



Sorrentino al telefono: "Erano giorni in cui nessuno mi diceva niente, qui sono veramente bravi a non far trapelare nulla. Ero convinto che il premio sarebbe andato a un altro e l'emozione è stata ancora più grande.

Ero seduto accanto a Bono che era molto felice del fatto che avesse vinto il nostro film".

Dopo la cerimonia una serie di feste durante la quale Sorrentino ha ricevuto anche i complimenti di Martin Scorsese che ha visto il suo film pochi giorni fa e l'ha amato molto. Da 24 anni l'Italia non vedeva una sua pellicola premiata: l'ultima volta fu con Tornatore, "Nuovo cinema paradiso"

A Cannes era Sorrentino era stato accolto freddamente: poco ha potuto contro il super favorito "La vie d'Adele" del franco-tunisino Kechiche. Ma Jep Gambardella, il protagonista de "La Grande Bellezza", nel corso dei mesi ha convinto anche quella stampa più critica che inizialmente lo aveva stroncato, facendo incetta di premi.

Alla fine è arrivato nelle sale USA il 15 novembre scorso, distribuito da Janus Film. Una partita vinta in partenza, forte anche di recensioni americane entusiastiche, dal New York Magazine che l'aveva eletto a "film più indimenticabile dell'anno".

E così, in Usa, ha raggiunto il milione di dollari di incasso. Ma se le soddisfazioni al botteghino hanno superato le aspettative, quelle riguardo a popolarità, riconoscimenti e premi sono andate ben oltre: 4 premi all'European Film Awards, nomination ai BAFTA, i British Academy Film Awards, come miglior film non in lingua inglese.

Con questi presupposti eccolo tra i cinque candidati Golden Globes 2014: la battaglia si risolve in duo favore nonostante la concorrenza agguerrita e dalla voce di Zoe Saldana insieme a Orlando Bloom apprendiamo che il globo d'oro è finalmente di Sorrentino. Un premio che

Che bellezza, Sorrentino vince il Golden Globe

Scritto da Direzione

corona un percorso in continua ascesa e che cambia le carte in tavola, in previsione degli Oscar.